

3/2024



# ROSSO PASSIONE

## LA FERRARI



SCUDERIA FERRARI CLUB  
COMO

TINGE DI ROSSO  
MELBOURNE

# INDICE

- *Il Gp del Bahrain visto da noi*
  - *La 288 GTO compie 40 anni*
- *Il Gp dell'Arabia Saudita visto da noi*
  - *Intervista a Mario Martinotti*
- *Campionato kart SFC Como 2024 gara 2*
  - *Il GP d'Australia visto da noi*
    - *La notte Rossa*
    - *Auguri di Pasqua*
      - *Puzzle*
      - *Quiz*
- *Soluzioni dei giochi del mese scorso*

*Caporedattore Marco Cammarata*

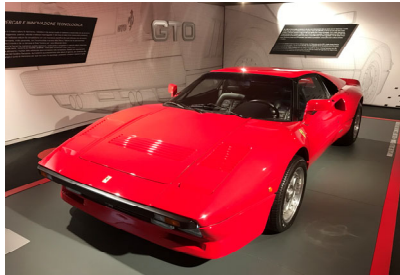
# IL GP del Bahrain visto da noi

**Finalmente è tornata la nostra cara e vecchia F1, ad aprire le danze della 75esima edizione della classe regina è stato il Gran Premio del Bahrain. Si sa la prima gara è forse quella più emozionante, vengono scoperte le carte in tavola e le squadre fanno i conti con la dura verità che infligge la pista. Quest'ultima in questo caso ha decretato ancora una volta una Red Bull favolosa, con un passo gara mediamente più veloce della concorrenza di addirittura 8 decimi al giro, dietro la squadra di Milton Keynes si è piazzata una "grande" Ferrari seppur i problemi ai freni riscontrati nella monoposto numero 16, dico grande perché è giusto prendere ciò che c'è di buono, per ora la rossa sembra l'unica squadra capace di poter intimorire Red Bull con l'avanzare della stagione, la SF-24 ha mostrato i passi avanti compiuti dell'equipe di Maranello durante questo inverno, diminuendo o quasi del tutto eliminando le lacune che riscontrava la SF-23. Il nuovo gioiello italiano non è ancora al livello che tutti noi tifosi vorremmo, ma è giusto dare fiducia alla squadra ed aspettare le prossime gare, chissà magari cogliendo qualche opportunità che Red Bull potrebbe lasciare per strada o meglio per pista.**

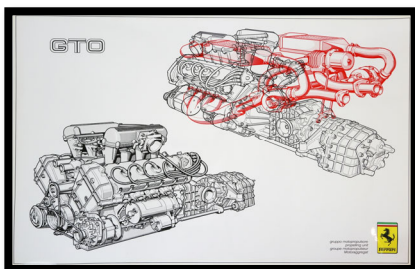


# La 288 GTO compie 40 anni

Con il calo delle vendite di auto stradali all'inizio degli anni '80, Enzo Ferrari concluse che la sua azienda si era allontanata troppo dalle radici della concorrenza. La Ferrari ha colto l'opportunità di reintrodurre un'ingegneria all'avanguardia attraverso lo sviluppo e la produzione di una supercar di punta: la 288 GTO. Se il revival del soprannome "GTO" non fosse suffi-



ciente come dichiarazione di intenti, l'ingegnere capo Nicola Materazzi ha chiarito il punto, salutando la nuova macchina come il modello che "significava veramente la rinascita della 'vera' Ferrari". Capolavoro di ingegneria, la 288 GTO aveva al centro un motore V8



biturbo da 2,9 litri, montato centralmente in un telaio in tubi d'acciaio che era stato sviluppato in modo ir-

riconoscibile dalla 308. Con fibra di carbonio e composito Kevlar, la 288 GTO è stata senza dubbio uno dei più grandi progetti di Pininfarina; una mi-



sceola perfetta di aggressività ed eleganza che ha reso omaggio alla storia senza rivali della Ferrari nelle competizioni. Le uniche prese d'aria non funzionali che decoravano la straordinaria carrozzeria erano le branchie stile "GTO" sulle ali posteriori e,



sebbene i sedili sembrassero essere del tradizionale stile "Daytona", in realtà erano costruiti con leggeri telai in Kevlar. Nell'ambito del desiderio della Ferrari di creare un'auto da competizione per la strada, i criteri di "Omologato" furono soddisfatti costruendo le 200 auto richieste per l'omologazione del

Gruppo B. Sfortunatamente, la classe fu cancellata nel 1987 e a quel punto la Ferrari aveva già completamente sviluppato e ha omologato la 288 GTO, ma non ha mai avuto l'opportunità di dimostrare in Pista o nei Rally la sua forza. Anche se la 288 non arrivò a un Campionato, il suo nuovissimo motore fu sviluppato come parte del programma Lancia LC2 Gruppo C, un'auto che aveva mostrato un ritmo fulmineo contro le Porsche 956. Con una produzione limitata a

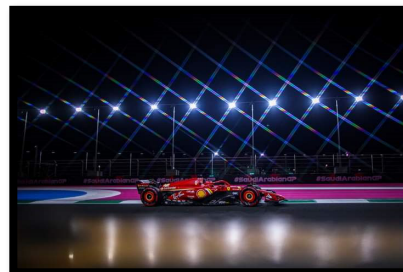
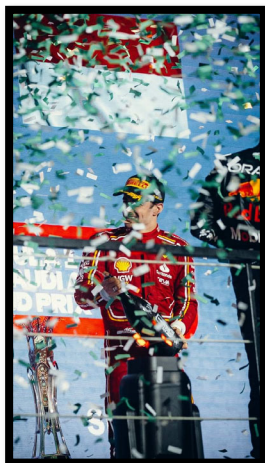


272 esemplari, alla 288 GTO è stata assicurata la rarità di un oggetto da collezione di alto livello, e da allora è stata riconosciuta come la progenitrice della moderna tradizione Ferrari di hypercar in edizione limitata, succeduta dalla F40, F50 e La Ferrari.

# il GP dell'Arabia Saudita visto da noi

## LA FAVOLA DI OLLIE

Si è concluso il secondo gran premio della stagione, tenutosi a Jeddah. Sulla gara disputata si potrebbero dire tante, tantissime cose ma io vorrei soffermarmi solo in una di queste. In un weekend che sembrava dover essere dominato dalle guerre interne a Red Bull, con il caso Marko e gli aggiornamenti di Honner, è arrivato un ragazzo di diciotto anni a ricordarci il senso di tutto. Un'operazione d'urgenza per appendicite a Sainz ha dato la possibilità ad Oliver Bearman, classe 2005, di fare il proprio debutto in F1 su una Ferrari. Ci ha ricordato di che cosa è fatta la F1 il weekend di questo ragazzino inglese. Di opportunità e di capacità di saperle cogliere, di passione e di coraggio, di forza e spirito. Forza come quella di Carlos Sainz che a meno di quarantotto ore dall'operazione si è presentato nel paddock per sostenere la squadra. Oliver sorride alle telecamere dove ritrova papà David che quel sogno lì l'ha visto nascere e crescere, cambiare e prendere vita. Ora dovrà azzerare tutto perché lo aspetta una stagione di formula due, ma la sua storia nel mondo dei grandi è già iniziata. Io penso che questo valga più di qualsiasi risultato in pista, perché a Jeddah abbiamo imparato una lezione che difficilmente dimenticheremo.



# Mario Martinotti e il circuito di Morano Po

Ognuno di noi ha nel cuore un autodromo che ha accompagnato la sua vita di appassionato dei motori, chi ha nel cuore Monza chi Imola, oggi abbiamo l'occasione di fare due chiacchiere con Mario Martinotti un appassionato di motori come noi ma con un circuito particolare nel cuore: Morano Po.

Benvenuto Mario iniziamo con la classica domanda.

## 1) Come è nata questa passione per i motori ma anche per questo circuito che aimè ha chiuso i battenti già da un po' di anni?

La passione per i motori dovrei dire che sia nata con me (da bimbo mio papà mi portava con lui alle partite di calcio e un giorno confessai che non ero affatto interessato al pallone, ma andavo solo perché era una delle rare occasioni per fare un giro in macchina). Chiaramente da giovane iniziarono le prime gite a Monza, nel frattempo nella vicina Casale Monferrato, un gruppo di appassionati a fine anni 60 realizzò ben due piste in terra battuta, dove si svolgevano gare di velocità con vetture di media/piccola cilindrata, con regolamento Turismo gr.2. (anche tanti preparatori si cimentarono, uno tra i tanti, Leo Garavello). Inizio anni 70, si cominciò a parlare di autodromo e il 19 Marzo 1973 venne inaugurato. La Ferrari inviò la sua F1 312 B2 con Arturo Merzario, Carlo Facetti portò in pista l'Alfa 33, G. Agostini la MV. In quei giorni si svolsero le gare di campionato italiano per la F3, F. Italia, F. Ford e trofeo Ford Escort Mexico. Tutte le autorità presenti al via della bella avventura. Avere a pochi passi da casa un circuito fu il realizzarsi di un sogno, tutti i giorni pote-



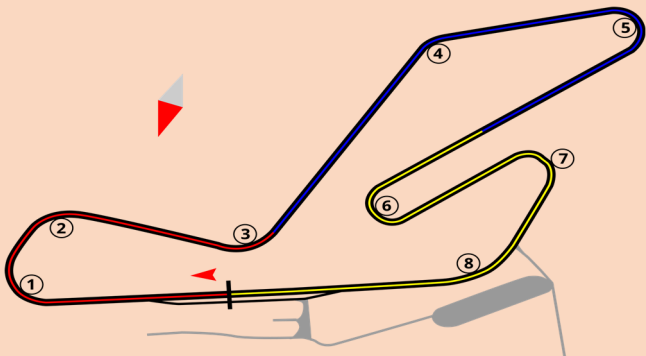
vo varcare la soglia di quell'ingresso ed essere nel mio "paradiso"!

## 2) Un circuito che ha visto passare vari piloti, quali piloti hanno lasciato un bel ricordo nel circuito?

Per la gioia dei motociclisti passarono per questo tracciato anche R. Pasolini e M. Lucchinelli che debuttò come passeggero nei Sidecar. Ritornando alle quattro ruote, parecchi piloti e personaggi transitarono da Morano. Chi come ospite, chi in gara, l'elenco è ricco citiamone alcuni. I già affermati, anche presenti in F1: M. Fangio, G. Villoresi, E. Fittipaldi, C. Regazzoni, V. e T. Brambilla, A. De Adamich, L. Lombardi, N. Vaccarella, R. Wisell, S. Moser. Chi era già presente in altre categorie oppure stava iniziando e presto arrivò alla F1 (alcuni solo per prove): R. Patrese, P. Ghinzani, B. Giacomelli, A. Colombo, L. Kessel, B. Gabbiani, N. Piquet, G. Francia, C. Facetti, G. Martini, G. Brancatelli, A. Pesenti Rossi, R. Zorzi, G. Agostini, C. Franchi, "Gimax", L. Leoni, M. Flammini, O. Stuppacher, L. Perkhins, C. Andersson, G. Pianta, J. Vonlanthen, R. Keegan. Personaggi diventati costruttori: G. Forti, E. Osella, G. Minardi, E. Coloni, G. Dallara, G. Bellasi, F.lli Pederzani.

### 3) Che ci può dire delle caratteristiche del circuito? per quale motivo veniva scelto per testare le auto?

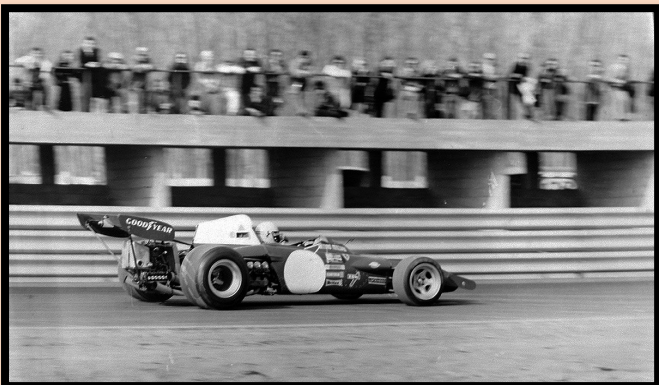
Penso che venisse scelto questo circuito per i vari test per la configurazione mista, impegnativo, facile da vedere tutto il percorso di 2.460 me-



tri, le tariffe per girare non erano alte e la zona offriva tanta garanzia culinaria per il dopo prove!

### 4) Le auto che le ha dato più emozione vederle a Morano?

Nella breve vita (marzo 1973 - giugno 1977) si svolsero gare per quasi tutte le categorie automobilistiche e relativi campionati, Turismo, Gran Turismo, Prototipi, Formule fino alla F3. Gli svizzeri corsero i loro campionati schierando anche le F2 e F1. Passarono inoltre le edizioni del Giro d'Italia. Presenti anche i centauri nel



campionato italiano juniores e side-car, anche i vicini elvetici schierarono tutte le categorie a due e tre ruote. La gara più importante fu quella del campionato Interserie a settembre

1974, dove vennero schierati mostri da 1000 hp, come gare di contorno le piccole F. Monza... da un estremo all'altro in fatto di potenza, ma non come spettacolo! Tanti i piloti che mi colpirono, chi per le doti velocistiche, chi per lo stile di guida, non voglio citare nessuno per non escluderne altri che non meriterebbero. Le macchine tante dalle potenti Porsche 917, alle Osella nei test, io ero innamorato delle vetture turismo che rispecchiavano le nostre auto di serie, in poche parole, mi piacevano tutte!

### 5) Caro Mario, diciamo che questa storia dell'autodromo rispecchia molto anche la tua vita di passione motoristica?

Concluderei dicendo che, seppur di vita breve, mi ha dato l'opportunità di far crescere amicizie e conoscenze ancora oggi vive, da semplice appassionato mi ha aperto le porte nel motorsport lasciando in me ricordi ricchi di emozioni che non verranno mai cancellati, per fatti avvenuti in pista, ma soprattutto con le persone!

*Intervista di:*

*Rodolfo Pozzi*

*A: Mario Martinotti*

# Campionato Kart SFC Como 2024

## Gara 2

Con grande entusiasmo vi scrivo per condividere i fantastici risultati ottenuti nella seconda gara del campionato kart del nostro club. Per l'occasione Como si è trasferita nell'Azerbaijan e, nello specifico, a Baku in un circuito cittadino dove la tecnica di guida deve essere predominante sulla pura velocità. Nella categoria Easy, questa volta è toccato a Mattia fare il Verstappen e con una discreta facilità, è riuscito questa volta, a tenere a bada Maurizio (2°) ed ha conquistato un primo posto strepitoso, dominando la gara con una performance impeccabile, completata con pole position e giro veloce. Thomas invece ha ottenuto un eccellente



terzo posto, completando il podio con una gara solida, grintosa e dimostrando che per il podio, c'è anche lui. Da segnalare anche Alessandro T. appena giù dal podio ma molto veloce e non lonta-

no dai primi. Alle loro spalle tanti piloti nuovi, o che corrono già da anni con noi, in crescita e li aspettiamo per le posizioni che contano.

Nella categoria Pro, Stefano ha conquistato un altro primo posto sensazionale, confermando il suo talento e la sua leadership in pista. Questo non deve scoraggiare gli altri, perché ci sono ancora tante gare e nulla è già scritto. A partire da Andrea che si è classificato al secondo posto, con una gara tosta e ricca di sorpassi. Jonny ha ottenuto un ottimo terzo



posto, dimostrando grande tenacia e capacità di recupero, nonostante sia partito dalle retrovie per una non ottima qualifica. Fuori dal podio, troviamo un Giosuè non al 100% delle sue condizioni, ma sappiamo che arriverà presto anche lui in vetta, come anche Daniele brillante nelle qualifiche, e vicinissimo ai primi. Alle loro spalle diversi nuovi piloti

che sicuramente menzioneremo nelle prossime gare perché in grande crescita.

Vorrei estendere i miei più sinceri complimenti a tutti i piloti che hanno partecipato alla gara, dando il massimo e contribuendo a rendere questo evento un grande successo. Come disse Michael Schumacher "il talento è il solo punto di partenza. Il resto è duro lavoro". Dato che non abbiamo eredi di Michael a correre con noi, o ancora non si è mostrato, non ci resta che metterci del duro lavoro e allenamento, per cercare di arrivare in vetta. I risultati di questa seconda gara confermano l'ottimo livello del nostro club e ci motivano a dare ancora di più nelle prossime sfide.

Un ringraziamento speciale va anche al team di supporto, che ha lavorato instancabilmente per garantire il perfetto svolgimento della gara, nonché al personale in pista del Kart&Go che, come sempre, ci supporta nelle nostre gare.

*Angelo Bianchi*



# Il GP d'Australia visto da noi

A Melbourne rimbomba l'urlo di una squadra che ci crede e non molla, di un popolo che dopo tanto tempo torna ad esultare. L'alba di una domenica straordinariamente italiana si apre con una Ferrari tornata lì, dove merita di essere, a Maranello sono riusciti a commettere un errore, fine si tratta di questo, come si è visto da Red Bull. Una domenica, anzi un weekend, a dir poco fantastico da parte di Carlos Sainz che solo dieci giorni prima si trovava in un letto di ospedale operato d'urgenza di appendicite e oggi si trova sul gradino più alto del podio in quel di Melbourne. Ora si vola in Giappone dove si ripartirà da zero con una Red Bull favorita per la vittoria, ma dove arriveranno anche importanti aggiornamenti da parte della Ferrari. Come si suol dire sognare non costa nulla...



# La Notte Rossa



**Negli ultimi anni un evento a cui partecipiamo è la notte rossa a Maranello , ma molti mi chiedono che cos'è la notte rossa?**

**Una manifestazione che celebra non solo l'immensa passione per il Cavallino Rampante ma anche l'orgoglio di una intera comunità e del suo territorio. Tutta Maranello si tinge**

**di Rosso Ferrari con una esposizione a cielo aperto di vetture che ne hanno segnato la storia e una serie di spettacoli a tema e momenti di festa, accompagnati da stand, musica, punti di ristoro enogastronomici, giochi, mercatini e l'apertura speciale del Museo Ferrari. In occasione della Notte Rossa, infatti, il Museo Ferrari rimane aperto fino alle ore 23 circa con la possibilità di usufruire di una tariffa ridotta e di partecipare ad una serie di visite guidate gratuite. Lo scorso anno la Ferrari aprì in via straordinaria i cancelli del proprio stabilimento di Maranello consentendo a tutti i tifosi di attraversare a piedi il viale Enzo Ferrari su cui si affacciano i principali edifici della Casa: fra gli altri, la Galleria del Vento, il Centro Sviluppo Prodotto , il Centro Stile, il Montaggio Motori e il Montaggio Vetture. Nelle varie zone di Maranello si trova di tutto a tema Ferrari e anche giochi per i più piccoli, la speranza di tornare per questo 2024 con nuovi amici è alta, quindi cercheremo subito di organizzarci.**



***Lo staff di SFC Como vi augura  
una serena Pasqua a tutti voi.***



***Email per informazioni***

***infosfc@scuderiaferrariclubcomo.it***

***Sito: www.scuderiaferrariclubcomo.it***

***Sede: driver Como Via Pasquale Paoli 114 Como***

***Happy Easter***

# PUZZLE

A C R I C O W B O Y A T E G U  
R O O M N S E I R L Z A R N R  
I O X P N O R X F X Z X O I X  
L X X A P A Z A X S X L T R E  
V A M X R A R Z A X U X A G R  
A E U R Y O S T A C X R D R O  
L H E D M L T H C G E M U U T  
L F T E A E L H E D E A A B T  
E X O P I X I A I L X R L R U  
L X X L A N X P R X L C L U R  
U X U X I B S X X X X H O N T  
N I X X S M A I L L I W C E S  
G T A R G A F L O R I O A X O  
A P R O T O T I P I X M X X C  
A I C N A L L A R I O X X X X

-----

Rally

giuliettasz

collaudatore

abarth

Ferrari

williams

coppashell

targaflorio

regazzoni

alfaromeo

lucchini

lauda

Nurburgring

team

costruttore

vallelunga

prototipi

spider

march

lemans

cowboy

lario

lancia

# QUIZ

**Chi ha vinto più mondiali tra questi piloti?**

**Senna**

**Prost**

**Mansell**

**Chi è stato l'ultimo pilota italiano a vincere un campionato piloti di F1?**

**Farina**

**Fittipaldi**

**Ascari**

**In che anno Senna vinse il suo primo titolo piloti di F1?**

**1987**

**1988**

**1989**

## **SOLUZIONI DEI GIOCHI DEL MESE SCORSO:**

**Chi indossò questo casco?**

**R: VETTEL**

**Indovina il pilota dalla sua carriera:**

**R: ROSBERG**

**Chi pronunciò “SE VUOI RAGGIUNGERE IL LIMITE  
INTANTO DEVI SUPERARLO”**

**R: VILLENEUVE**

**Chi vinse nel 1950 a Silverstone il primo GP della storia  
della F1?**

**R: FARINA**

**Da quando le monoposto sono ibride?**

**R: 2014**

**Quali tra queste scuderie non ha mai vinto il mondiale?**

**R: ASTON MARTIN**